



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

Ai  
Dirigenti delle Istituzioni scolastiche ed  
educative statali della regione Abruzzo

Ai  
Coordinatori didattici delle Istituzioni  
scolastiche paritarie della regione Abruzzo

*e, per conoscenza*

Ai  
Dirigenti Amministrativi e Tecnici  
dell'Ufficio scolastico regionale per  
l'Abruzzo

Al  
Dipartimento di prevenzione sanitaria della  
Regione Abruzzo

**LORO INDIRIZZI E-MAIL**

**Oggetto:** Bambini e studenti in situazione di “*fragilità*”.

Sono pervenuti a questo Ufficio alcuni quesiti in merito alle indicazioni contenute nelle “*Linee guida per la Didattica digitale integrata*” come approvate e diffuse con decreto del Ministro dell'Istruzione 7 agosto 2020 n. 89, con particolare riferimento a quanto contenuto a pag. 3, ovvero: “*Va posta attenzione agli alunni più fragili. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare...*”.

Al riguardo, si rappresenta come debbano essere distinti, secondo quanto specificato nelle predette Linee guida, i casi che richiedono la “**fruizione di proposta didattica dal proprio domicilio**”, dai casi in cui sia necessario attivare “**percorsi di istruzione domiciliare**”.



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale*

In quest'ultimo caso, infatti, le istituzioni scolastiche valuteranno, secondo le modalità consuete, la progettazione e la realizzazione di attività didattiche secondo quanto previsto dalle “*Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare*”, come approvate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 6 giugno 2019 n. 461 che, allo stato attuale, non risultano modificate.

Si precisa, infine, che la “fruizione didattica dal proprio domicilio” non impedisce – come peraltro esplicitato nel Decreto Ministeriale n. 89 del 2020 – l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare laddove, giustappunto, sussistano i requisiti previsti dalle “*Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare*”.

Si fa riserva di inviare ulteriori comunicazioni qualora dovessero pervenire istruzioni dalle superiori strutture ministeriali.

IL DIRETTORE GENERALE

*Antonella Tozza*  
*(documento firmato digitalmente)*